

NUMERO 92 - SETTEMBRE-OTTOBRE 2012 "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB PALERMO"

Confcommercio News Palermo
da oggi anche sul tuo tablet!



POWERED by
Origami
EDITORIA DIGITALE



PERIODICO DI INFORMAZIONE
AGLI ASSOCIATI CONFCOMMERCIO
DI PALERMO



WWW.CONFCOMMERCIO.PA.IT

NEWS
NEWS
NEWS
NEWS
NEWS
NEWS
NEWS
NEWS

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

VOLOTEA



VOLA NON STOP DA PALERMO

DA **19**,99€
A tratta,
tasse incluse

**GENOVA
VENEZIA
ANCONA
BORDEAUX
FIRENZE
IBIZA
NANTES
NAPOLI
OLBIA
MAIORCA
SANTORINI
TRIESTE
VERONA**

volotea.com



Tariffa soggetta a disponibilità, per pagamenti con Paypal. Per altre forme di pagamento supplemento di 15€ a prenotazione. Per ulteriori informazioni sui servizi extra, tasse e condizioni visitate il sito volotea.com



Gentili Colleghi, siamo quasi a fine anno ed è molto difficile tracciare un bilancio di un anno che è stato molto pesante per una crisi che ha colpito le imprese a 360°, senza distinzione di settore: quest'anno l'Istat ha addirittura registrato un calo nelle vendite pure dei prodotti alimentari.

Mai successo prima, e le previsioni dicono che la ripresa avverrà nel 2014.

Noi, intanto, per stare al passo coi tempi, lanciamo la APP di Confcommercio Palermo, per avere a disposizione migliaia di contenuti che riguardano il nostro mondo associativo anche su Ipad e sul web ed essere informati tempestivamente.

Tutto il nostro mondo a portata di click.

Buon lavoro a tutti,

Roberto Helg

La salute va curata come un fiore
...Fondo Est la protegge!

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PALERMO

Sede: Via E. Amari, 11 (Palazzo C.C.I.A.A.)
8° e 9° piano 90139 Palermo
Tel 091.589430 - 091.333305 - 091.582716
091.581334 - Fax 091.6110196

e-mail: segreteria@confcommercio.pa.it
www.confcommercio.pa.it

Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.15 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.45, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00

SOCIETÀ DI SERVIZI PROMOPALERMO CAT SRL

Sede: Via E. Amari, 11 (Palazzo C.C.I.A.A.) 8° piano
90139 Palermo - Tel. 091.324023 - Fax 091.6124368

e-mail: promopalermo@confcommercio.pa.it

SOMMARIO N°92 - SETTEMBRE-OTTOBRE 2012

CONFCOMMERCIO

• Confcommercio Palermo su Apple Store: sistemi in evoluzione	2
• Acquisti di Natale? Decisamente sottotono	3
• Il nuovo tributo locale RES: la raccolta rifiuti e i servizi aumenteranno in Sicilia in media del 320%	5
• L'Ankra promuove un progetto di riutilizzo, riciclaggio e altre forme di recupero di Raee	7
• Le convenzioni di Confcommercio	8
• Dalla scuola al lavoro: agenti assicuratori crescono	9

BREVI

• Di Liberto confermato presidente degli alimentaristi	10
• Check up gratuito sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	10
• Videovigilanza in collegamento con le forze dell'ordine	11
• Il palermitano Gabriele Fernandez riceve il premio "Giovane Imprenditore Confcommercio 2012"	11

ENTE BILATERALE PROVINCIALE TERZIARIO

• Ente Bilaterale, al via la certificazione dei contratti	12
---	----

CONFCOMMERCIO NEWS
Periodico di informazione per gli Associati
della Confcommercio di Palermo

PROPRIETÀ
Promopalermo srl

DIREZIONE E REDAZIONE
Via E. Amari, 11 - Palermo
Tel 091.589430 Fax 091.6110196

DIRETTORE RESPONSABILE
Clara Di Palermo

PROGETTO GRAFICO
Graficamente di G. Nisi

STAMPA
Officine Grafiche
Società cooperativa



CONFCOMMERCIO PALERMO SU APPLE STORE SISTEMI IN EVOLUZIONE

Confcommercio News Palermo
da oggi anche sul tuo tablet!



POWERED by
Origami
EDITORIA DIGITALE



Confcommercio Palermo e le sue news su iPad e sul web. Per stare al passo coi tempi ed essere rapidi e competitivi in un mondo in continua evoluzione, Confcommercio Palermo sceglie di distribuire le informazioni sui propri servizi, convenzioni, iniziative, in tempo reale sul web, tramite un'applicazione che si dovrà scaricare sul proprio dispositivo elettronico.

Oltre a Confcommercio News, su un'apposita piattaforma web potranno essere gestiti numerosi contenuti, ma l'utente potrà anche accedere all'archivio e considiere commenti su determinati argomenti. Uno strumento del quale oggi non si può più fare a meno.

Cosa è

Origami è l'innovativo strumento informatico scelto per la **pubblicazione digitale** del periodico di informazione Confcommercio News Palermo, da oggi distribuito su **tablet** e sul web.

Ogni edizione sarà **rapidamente digitalizzata e distribuita** a tutti gli utenti che avranno effettuato il download sul proprio dispositivo. Tramite appositi strumenti di definizione delle modalità e delle tipologie di abbonamento, gli utenti potranno accedere a contenuti esclusivi!

I contenuti da rendere disponibili potranno essere gestiti tramite una piattaforma web (opzionale)

Gestire i contenuti

Tramite un'applicazione web disponibile in un apposito indirizzo a voi riservato, potrete digitalizzare ciascuna edizione.

Gli strumenti di amministrazione disponibili consentono inoltre di:

- gestire gli utenti registrati
- gestire le modalità e le tipologie di abbonamento
- gestire l'archivio storico
- definire una copertina
- definire un indice analitico
- definire un indice dei personaggi
- convertire un PDF relativo all'edizione

Strumenti e funzioni

Confcommercio News Palermo fornisce numerosi ed innovativi strumenti di interazione:

- Archivio edizioni
- Indice analitico
- Indice dei personaggi
- Funzione segnalibro
- Evidenziatore
- Integrazione video
- Strumento di condivisione commenti
- Social sharing
- Sincronizzazione dei contenuti scaricati
- Notifiche push
- e tanti altri...

Dove si scarica

Confcommercio News Palermo sarà disponibile su iPad e sul web. L'APP sarà disponibile per il download nel market Apple Store.



Perchè averla

Stare al passo

L'editoria e la carta ormai passano dal mondo Tablet. Il modo migliore per essere competitivi ed al passo coi tempi!

Diffusione

I market costituiscono oggi la migliore edicola del mondo!

Sicurezza

La piattaforma garantisce la massima sicurezza informatica.



ACQUISTI DI NATALE? DECISAMENTE SOTTOTONO

S secondo i primi risultati di un'indagine sulle intenzioni di acquisto e il "sentiment" degli italiani realizzata da Confcommercio, in collaborazione con Format Ricerche, è la preoccupazione lo stato d'animo prevalente tra le famiglie a un mese dalle festività Natalizie. Quasi sette italiani su dieci, infatti, ritengono che il Natale 2012 risentirà fortemente della grave crisi economica in atto. A questo clima di scarsa fiducia, si associa l'aumento della percentuale di coloro che non faranno gli acquisti per i regali (dall'11,8% del 2011 al 13,7%), ma resta comunque molto elevata (86,3%) la quota di chi, invece, i regali continuerà a farli; e se per la metà degli italiani i regali di Natale rappresentano una spesa piacevole da affrontare, diminuisce la percentuale di chi considera questo tipo di acquisti una spesa di cui farebbe volentieri a meno (dal 42,5% al 31,2%), come a dire che aumentano coloro che cercano di compensare un minore investimento economico con un maggiore investimento emotivo, di autogrificazione; rispetto all'anno scorso, si registra in particolare l'aumento del canale Internet (+15,0%) per l'acquisto dei regali, diminuisce invece la propensione all'utilizzo di *outlet* (-13,9%). Infine, sono sempre i familiari più stretti i principali destinatari dei regali (per il 50,2%), mentre al secondo posto, prima di parenti, amici e colleghi di lavoro, il 41,4% ha dichiarato che il regalo lo farà a se stesso.

IMPATTO DELLA CRISI SUL NATALE

A ridosso delle festività del 2012 aumenta la percentuale degli italiani che ritiene che il prossimo Natale sarà certamente vissuto in maniera "molto" dimessa: sono il 66,4% contro il 53,5% che la pensava allo stesso modo con riferimento al Natale del 2011. Aumenta anche la percentuale di coloro che ritengono che il Natale 2012 potrebbe essere vissuto in una veste dimessa rispetto agli anni passati: sono il 29,0% rispetto al precedente 27,4%. Di converso diminuisce in misura significativa la percentuale degli italiani che ritiene che il Natale 2012 non sarà diverso da quello degli altri anni: sono stati appena il 4,6% contro il precedente 19,1%.

L'idea che il Natale 2012 sarà vissuto in maniera "molto" dimessa prevale presso le donne, presso le fasce centrali del campione con riferimento all'età, presso coloro che hanno tra i 35 ed i 54 anni, ovvero pres-

so la popolazione attiva, presso le famiglie, assai meno presso le persone più avanti con gli anni. Le maggiori difficoltà infine sono state registrate presso i residenti nelle regioni del Centro Italia e del Mezzogiorno, nonché presso i residenti nelle grandi aree metropolitane del paese.

GLI ACQUISTI.

PROPENSIONE A FARE GLI ACQUISTI DI NATALE.

Aumenta nel 2012 la percentuale degli italiani che non faranno acquisti per i regali di Natale. La percentuale di coloro intenzionati a non fare gli acquisti per i regali di Natale nel 2011 era pari all'11,8%. In vista del Natale 2012 tale percentuale sale al 13,7%. Faranno al contrario gli acquisti per i regali per il Natale 2012 l'86,3% degli italiani. L'aumento della percentuale di coloro che hanno deciso di non effettuare i regali di Natale è più accentuata presso i residenti nelle regioni del Nord-Est e nelle regioni del Mezzogiorno.

I DESTINATARI DEI REGALI DI NATALE

I principali destinatari dei regali del Natale 2012 sono i familiari: il coniuge, i figli, il genitori, i propri fratelli (50,2%), i parenti più in generale (41,3%), "altri" soggetti, ossia persone con le quali in genere si intrattengono rapporti, anche se non di lavoro (36,3%), gli amici (35,0%), "altri conoscenti", in genere persone con le quali si intrattengono rapporti di lavoro (34,3%). La percentuale di coloro che hanno dichiarato che acquisteranno "per sé" in vista del Natale 2012 è pari al 41,4%. Le categorie dei destinatari dei regali di Natale che subiranno le contrazioni maggiori rispetto allo scorso anno, in termini di percentuali di rispondenti che hanno dichiarato un'intenzione in questo senso, sono risultate quelle degli "amici", delle "altre persone di famiglia" e dei "famigliari". La percentuale del decremento rispetto al 2011 è del 15%.

DOVE E QUANDO EFFETTUARE GLI ACQUISTI.

IL PERIODO PER GLI ACQUISTI

Poco meno di un terzo di coloro che effettueranno i regali di Natale, faranno i propri acquisti nel mese di novembre, ovvero o li hanno già fatti o li stanno facendo in questo momento. Si tratta del 28,9% del campione, una percentuale in aumento rispetto allo scorso anno, quando era risultata pari al 19,8%. Del restante 71,1%, ovvero coloro che effettueran-

>>>





VOLA DA PALERMO A PREZZI INCREDIBILI



Prenota oggi il tuo prossimo viaggio su [Ryanair.com](https://www.ryanair.com)

RYANAIR

>>> no gli acquisti nel mese di dicembre, più della metà (il 37,5%) lo farà nei primi 15 giorni del mese, in diminuzione rispetto al 2011 (erano il 46,6%).

IL LUOGO PER GLI ACQUISTI

Gli acquisti per i regali del Natale 2012 saranno effettuati in prevalenza presso i punti di vendita della grande distribuzione organizzata (68,9%), presso i punti di vendita della distribuzione tradizionale (51,2%), su Internet (28,3%), presso gli *outlet* (10,1%). Rispetto allo scorso anno aumenta l'utilizzo dei punti di vendita della grande distribuzione (+7,1%) e soprattutto del Web (+15,0%). Diminuisce invece la propensione all'utilizzo dei punti di vendita tradizionali (-8,0%) e degli *outlet* (-13,9%). L'impiego di internet per effettuare i regali in vista del Natale 2012 è risultato più accentuato presso i consumatori di età compresa tra i 18 ed i 44 anni (la stessa percentuale risulta invece molto bassa o "nulla" presso coloro

che sono più avanti negli anni).

GLI "ACQUISTI DI NATALE" NEL SENTIMENT DEGLI ITALIANI

Diminuisce nel 2012 rispetto al 2011, la percentuale dei consumatori che considera gli acquisti per il Natale una "spesa necessaria, ma della quale farebbe volentieri a meno" (sono il 31,2% nel 2012 contro il 42,5% del 2011). Il 49,0% degli italiani considera i regali di Natale una spesa necessaria, che è piacevole da affrontare (erano il 45,8% nel 2011), mentre il 19,8% considera i regali di Natale una spesa del tutto inutile, ma che comunque deve essere affrontata. In sintesi la metà degli italiani fa volentieri i regali di Natale, mentre l'altra metà considera gli acquisti per i regali di Natale una spesa necessaria, quando non una spesa inutile. La percentuale di questi ultimi rispetto a 12 mesi or sono è aumentata dell'8,1%.

IL NUOVO TRIBUTO LOCALE RES: LA RACCOLTA RIFIUTI E I SERVIZI AUMENTERANNO IN SICILIA IN MEDIA DEL 320%.

Entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio 2013 il nuovo tributo locale sui rifiuti e sui servizi, denominato RES, e che il decreto *Salva Italia* ha previsto in sostituzione di ben 3 tributi diversi: la Tarsu e la TIA1 e TIA2.

A partire da questa data saranno, pertanto, abrogate:

- 1) la TARSU di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993, n°507;
- 2) la Tariffa di Igiene ambientale (TIA1) istituita con il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n°22;
- 3) la Tariffa Integrata (TIA2) istituita con il D. Lgs. 3 aprile 2006, n°152.

«Nel fare una stima approssimativa, ma molto vicina alla prossima realtà, Confcommercio ha registrato **percentuali iperboliche di incremento della tassazione** - dice **Roberto Helg**, Presidente di Confcommercio Palermo - che in una situazione economica come quella attuale avranno certamente effetti devastanti sulle imprese».

A partire dal 1° gennaio 2013, infatti, in tutti i comuni del territorio nazionale si applicherà il nuovo tributo RES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni ("servizi" per la sicurezza, l'illuminazione e la gestione delle strade). In attesa dell'emanazione del regolamento ministeriale, troverà applicazione il D.P.R. n°158/1999 sulla TIA e pertanto **la maggior parte dei comuni italiani, che sono ancora in regime di TARSU, passeranno direttamente al RES utilizzando i coefficienti previsti dal regime tariffario TIA.**

Il D.P.R. n°158/1999 rappresenterà, dunque, l'unica disciplina di riferimento per il 2013 visto che il nuovo regolamento, anche se venisse adottato entro la fine dell'anno in corso, avrà efficacia solo dopo un anno dalla data di pubblicazione. Il 1° gennaio 2013 ci ritroveremo, pertanto, in una situazione già vissuta al momento dell'introduzione della TIA e del conseguente passaggio da parte di alcuni comuni dalla

>>>





>>> TARSU alla TIA. Nel RES si verificherà, dunque, una completa traslazione dei principi e dei coefficienti contenuti nel DPR 158/1999, i cui coefficienti potenziali di produzione, forniti per calcolare la parte variabile della tariffa da attribuire alle categorie di utenza non domestica, hanno già marcatamente evidenziato il loro totale scollamento dalla reale produzione di rifiuti delle varie categorie economiche. Incrementi che rispetto al passaggio tariffario TARSU/TIA saranno ancor più elevati visto che a questi andrà aggiunta la quota servizi introdotta dal nuovo tributo.

«Il passaggio al nuovo tributo - aggiunge Helg - dal 1° gennaio 2013 segnerà un aumento di fiscalità notevole che graverà non solo sul sistema imprenditoriale ma in generale sul sistema Paese con conseguenti effetti in termini di riduzione dei consumi».

Per verificare nel dettaglio l'andamento delle maggiorazioni tariffarie previste sul territorio nazionale sono stati analizzati i dati di 6 regioni campione (due del Nord, due del Centro e due del Sud), tra cui la Sicilia. Vediamo, dunque, una tabella di che riguarda **la regione Sicilia, dove si registra un incremento medio della tassazione del 320%.**

In attesa dell'emanazione dell'apposito regolamento ministeriale, l'entrata in vigore del **nuovo regime tariffario RES (costituito da due componenti, rifiuti**

e servizi) dal 1° gennaio 2013 comporterà, dunque, come si legge chiaramente, un aumento spropositato delle tariffe sui rifiuti calcolate sulla base dei coefficienti contenuti nel DPR 158/1999. Dalle **elaborazioni Confcommercio** emerge, infatti, un incremento medio dei costi per il servizio urbano dei rifiuti del 290% a livello nazionale e per alcune tipologie di attività incrementi medi superiori al 400%, come per la ristorazione, o addirittura al 600%, come per l'ortofrutta e le discoteche.

«Prima di attuare il passaggio verso il nuovo tributo Res, e in attesa dell'emanazione del regolamento ministeriale - conclude Helg -, andrebbero fatte tutte le opportune verifiche affinché non si produca un aggravio talmente pesante da porre le imprese, in particolar modo le piccole e medie di settori strategici, come quelle che operano nel turismo e nella ristorazione, in una condizione di grande vulnerabilità».

È necessario, infatti, ridisegnare gli indici e le voci di costo che determinano i coefficienti in termini di ripartizione tra quota fissa e variabile e tra componente domestica e non domestica. E allo stesso modo è importante formalizzare specifiche linee guida tecnico-operative che individueranno un range di costi a totale copertura del servizio, affinché anche questa voce possa venire imputata, da parte dei comuni, in maniera uniforme sul territorio.

L'ANCRA PROMUOVE UN PROGETTO DI RIUTILIZZO, RICICLAGGIO E ALTRE FORME DI RECUPERO DI RAE

Un progetto in rispetto di una direttiva della comunità europea che è intesa a contribuire alla produzione e al consumo sostenibili tramite, in via prioritaria, la prevenzione della produzione di Raae (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e, inoltre, attraverso il loro riutilizzo, riciclaggio e altre forme di recupero, in modo da ridurre il volume dei rifiuti da smaltire, contribuire all'uso efficiente delle risorse e al recupero di materie prime secondarie di valore.

È quello che **Maurizio Calaciura**, presidente dell'ANCRA di Palermo e Vice-presidente nazionale, sta promuovendo su tutto il territorio regionale e nazionale, proprio nell'intento di dare vita ad una gestione integrata dei Raae. «I consumatori devono contribuire attivamente al successo di questa raccolta e dovrebbero essere incoraggiati a rendere i Raae.- dice Calaciura -. A tal fine è opportuno creare idonee strutture per la restituzione dei Raae (micro aree ecologiche cittadine), compresi punti pubblici di raccolta, dove i nuclei domestici si possano restituire almeno gratuitamente, e con meno passaggi burocratici (inutili le dichiarazioni con i propri dati anagrafici alla consegna del Raae al centro di raccolta)».

Il modello siciliano organizzativo dovrà contenere uno sviluppo dal basso consentendo la nascita di nuove **“unità minime” di gestione dei Raae** garantendo una aggregazione di filiera di soggetti attualmente considerati fuori dal sistema, garantendo inoltre un livello ottimale di mediazione e condivisione. Creando così co-responsabilizzazione e reciproco controllo, necessari per il raggiungimento di una adeguata efficacia, efficienza e funzionalità del Sistema Siciliano di raccolta, stoccaggio, riciclaggio e utilizzo di questi scarti, superando l'eccessiva segmentazione dei rapporti contrattuali oggi esistenti ed che creano pastoie all'intero percorso.

Si darebbe vita, così, ad una rivoluzione culturale passando dal concetto attuale di obbligo collegato alla gestione dei Raae a quello di opportunità di rispar-

mio di risorse e, ancor di più, al concetto di utilizzo dei Raae quale volano occupazionale, di tipo specializzato, con sviluppo di nuove aree di *business*, rendendo la Sicilia il nuovo polo di eccellenza in materia di Raae, con la creazione di sub sistemi convergenti. Si potrebbe anche promuovere una nuova cultura del valore socioeconomico di tale bene\scarto con iniziative promozionali con raccolte a punti, incentivi alla rottamazione ecc.

Passando necessariamente dal concetto di riciclo a quello di rigenerazione e soprattutto di rifunzionalizzazione dei Raae nella loro trasformazione da scarto a nuovo bene\risorsa

«Per questo siamo in perfetta sintonia con il progetto proposto dall'assessore all'ambiente del Comune di Palermo, **Giuseppe Barbera**, per concedere buoni spesa ai cittadini virtuosi che conferiranno i rifiuti in maniera corretta - aggiunge Calaciura»

«Se l'obiettivo è quello di tenere la città pulita - continua Calaciura -, non possiamo che essere d'accordo e anzi chiederemo all'assessore sia di estendere questa premialità ai cittadini che conferiranno i rifiuti Raae (elettrodomestici a

fine corsa) direttamente nelle aree provvisorie di raccolta, in particolar modo per i piccoli elettrodomestici che sfuggono ancora alla raccolta differenziata, che di aderire per la città di Palermo, al nostro progetto Confcommercio ANCRA Network Raae Sicilia, per la creazione delle micro aree ecologiche in città, nuove unità minime di gestione dei Raae previste già dal prg Palermo ma mai realizzate, e a sostegno delle quali è già scesa in campo insieme a confcommercio anche l'Università di Palermo, l'Assessorato al territorio e ambiente regionale e l'Assessorato ai rifiuti».

«L'operazione - conclude Calaciura - sarà a costo zero per le amministrazioni comunali che aderiranno poichè vedranno coperti i costi di gestione delle micro aree ecologiche dai premi di efficienza previsti dalla legge sulla raccolta dei Raae, ed erogati direttamente ai comuni».



MAURIZIO CALACIURA

Associati e Viziati

con le convenzioni Confcommercio

Scopri i vantaggi



Le Convenzioni di Confcommercio

Assicurazioni - Auto e Veicoli Comm.li - Banche - Carburanti
Noleggio Auto e Veicoli - Servizi - Turismo e Trasporti - Telefonia - Viaggi

RP
RISK PLACER SRL
LLOYD'S di LONDRA
ASSICURAZIONI

BARTOLINI **BRT**
CORRIERE ESPRESSO CORRIERE ESPRESSO



TRADECOM
L'ENERGIA DI CONFCOMMERCIO

Alitalia

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONI
dal 1866

InfoCert

Impresa Semplice

TELECOM
ITALIA

TIM



LEASYS

PIAGGIO
VEICOLI
COMMERCIALI

AVIS
Autonoleggio

REALPROTECTION
SICUREZZA IN DIRETTA

CRIBIS
A CRIF company

D&B

EUROSHELL

SCF

Vittoria
Assicurazioni

Europcar

Hertz

Maggiore

CATHAY PACIFIC

eni

FASTWEB

CHIAMACI PER CONOSCERE IN DETTAGLIO LE OCCASIONI DI RISPARMIO
PER LA TUA AZIENDA ALLO 091.589430

DALLA SCUOLA AL LAVORO: AGENTI ASSICURATORI CRESCONO

Dai banchi di scuola al lavoro. È questo l'obiettivo di un corso che si è tenuto in Confcommercio, realizzato in collaborazione con Promopalermo e promosso dallo SNA, l'associazione degli assicuratori.

A seguito di alcuni contatti con le scuole della provincia di Palermo, in Promopalermo sono arrivate circa 40 adesioni da giovani che si sono mostrati interessati al progetto che prevedeva alcune ore di formazione per svolgere la professione di assicuratore e, successivamente, stages presso agenzie di assicurazione aderenti al Sindacato Agenti di Assicurazione Provincia di Palermo.

Dopo un incontro di selezione 15 giovani diplomati sono stati ritenuti idonei a frequentare il corso della durata di 60 ore che si è svolto dal 19 al 30 di novembre sempre presso i locali della Confcommercio. Alla fine del corso di formazione, dopo aver superato la prova finale, hanno ottenuto un attestato valido ai sensi del Reg.5/2006 ISVAP per l'iscrizione al re-

gistro Unico degli Intermediari Assicurativi Sez E tenuto presso L'ISVAP di Roma.

I meritevoli, a discrezione degli Agenti ospitanti, potranno essere inseriti nelle strutture, sia commerciali che amministrative, delle Agenzie delle più importanti Compagnie di Assicurazione.

Tenuto conto della crescente richiesta di figure specializzate nel settore assicurativo, anche frutto delle recenti norme varate (vedi Previdenza Integrativa, R.c. Professionale obbligatoria, maggiore concorrenza R.c. Auto, Rischio terremoto, PMI), i giovani diplomati e laureati possono accedere ad un percorso che gli permetterà di raggiungere ambiziosi obiettivi per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Agenti di Assicurazione potranno ricevere dei giovani già formati da poter inserire immediatamente nelle loro strutture e rispondere professionalmente alle crescenti richieste di soluzioni personalizzate dei loro clienti e accrescere così la loro presenza nel mercato assicurativo.



DI LIBERTO CONFERMATO PRESIDENTE DEGLI ALIMENTARISTI

Antonello Di Liberto è stato rieletto alla Presidenza degli Alimentaristi di Confcommercio Palermo per i prossimi 4 anni. Di Liberto sarà affiancato da 3 Vicepresidenti:

Virgilio Colantoni (Vicario)
Filippo Speciale
Antonino Salerno

Otto i componenti del Consiglio Direttivo:

Giuseppa Vitale
Pasquale Mirrione
Rosario Campisi
Michele Costanza
Michele Alioto
Vincenzo Rizzo
Francesco Alaimo
Vincenza Conigliaro

«Sono contento della rinnovata fiducia che i colleghi mi hanno voluto attestare - commenta Di Liberto - cosa che ci consente di proseguire il lavoro già iniziato negli anni passati. I segnali che arrivano dal mercato non sono, purtroppo, incoraggianti: una recente indagine Istat ha rilevato un calo generalizzato dei consumi (dato ben noto) ma la preoccupante realtà di un sensibile calo anche nei prodotti alimentari, con percentuali intorno al 2%. Cosa mai registrata prima



e che ci mette di fronte ad una realtà pesante. Cercheremo di portare avanti tutte le iniziative che ci consentano di far fronte comune a questa situazione di forte crisi - conclude Di Liberto - e proprio in situazioni come quella attuale il ruolo dell'Associazione è di fondamentale importanza».

CHECK UP GRATUITO SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

In data 8 agosto è stato emanato il Decreto Assessoriale n°1619, pubblicato sulla GURS del 14 settembre 2012 n°39 - parte prima, con cui la Regione Sicilia recepisce gli Accordi della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 n°221 e 223 e del 25 luglio 2012 e stabilisce le linee guida per l'organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti.

Dal prossimo gennaio, **tutte le aziende dovranno adeguarsi alla nuova normativa**, aggiornando, se necessario, la formazione del proprio personale individuato all'interno del servizio di prevenzione e protezione.

Per supportare le aziende nella corretta organizzazione e gestione della sicurezza in azienda e far conoscere gli adempimenti sulla sicurezza necessari, Promopalermo e Confcommercio hanno attivato un servizio di **"Check-up sulla sicurezza sui luoghi di lavoro"** gratuito per i propri associati.

Lo sportello prevede un servizio di consulenza, assistenza e formazione finalizzato a tracciare il quadro aziendale in ambito di sicurezza, sulla base delle indicazioni fornite dallo stesso datore di lavoro tramite la compilazione della **Check-list** sulla propria azienda.

Per una valutazione gratuita, basta contattare gli uffici di Promopalermo allo 091.324023 - 091.589430 email: promopalermo@confcommercio.pa.it

VIDEOVIGILANZA IN COLLEGAMENTO CON LE FORZE DELL'ORDINE

A Palermo è guerra aperta al crimine violento. Un protocollo firmato tra Prefettura e Confcommercio Palermo consentirà alle imprese di installare nei negozi un sistema di videosorveglianza integrato. Rispetto alle canoniche registrazioni video, questo sistema sarà collegato direttamente con le centrali operative della Questura e del comando provinciale dei Carabinieri. In caso di rapina, le pattuglie potranno intervenire in tempo reale, non appena l'allarme sarà stato azionato dall'esercente che subisce la rapina. «Un passo in avanti rispetto alla videosorveglianza con la cassetta, che allunga i tempi delle indagini», ha detto ai giornalisti, presentando il protocollo, il presidente di Confcommercio Palermo **Roberto Helg**. Per contribuire alle spese la Regione ha previsto nel 2009 un fondo che prevede risorse per 514 mila euro del quale, ad oggi, sono stati utilizzati appena 10 mila euro.

Ma vediamo nello specifico quali sono i contributi e chi interessano.

I contributi sostanzialmente interessano tre categorie: chi ha un sistema di allarme antirapina, ma non collegato con le forze dell'ordine, chi ha un sistema di allarme antirapina collegato con le forze dell'ordine ma ormai obsoleto e chi non ha un sistema di allarme antirapina.

- Chi ha già un sistema di allarme non collegato o chi

lo ha obsoleto può usufruire del contributo della Camera di Commercio di Palermo e acquistare solo l'unità centrale nuova mantenendo le telecamere esistenti. L'unità centrale si chiama NVR. Il contributo della Camera è del 50% del costo dell'NVR sino ad un massimo di € 1.000,00.

- Chi non ha un sistema di video allarme antirapina (non ha telecamere né unità centrale) può usufruire del fondo regionale che prevede un contributo del 50% sino ad un massimo di € 2.000,00 per unità locale, per l'acquisto di un sistema di video allarme anti rapina collegato con le forze dell'ordine e relativa installazione.

«Va precisato - aggiunge Roberto Helg - che il sistema è collegato con le centrali h 24 ma essendo una video vigilanza ANTIRAPINA è necessario che venga attivata attraverso un bottone o telecomando. Una volta attivato, le forze dell'ordine hanno accesso immediato alle immagini che riprendono i luoghi dove sono ubicate le telecamere e questo sistema consente, data la diretta acquisizione delle immagini da parte delle forze dell'ordine, di evitare che il commerciante debba recarsi a fare il riconoscimento del malfattore».

Per avere maggiori dettagli sul sistema e per conoscere le modalità di accesso ai finanziamenti, si può chiamare in Promopalermo al numero 091.324023.

IL PALERMITANO GABRIELE FERNANDEZ RICEVE IL PREMIO “GIOVANE IMPRENDITORE CONFCOMMERCIO 2012”

I palermitano **Gabriele Fernandez** ha ricevuto il premio nazionale “Giovane Imprenditore Confcommercio 2012”, per i riconosciuti meriti nell'ambito delle creazioni di oreficeria e per averle saputo promuovere a livello internazionale. Il premio gli è stato consegnato a Venezia, nel corso del V forum del Gruppo Giovani di Confcommercio, dal Presidente nazionale **Paolo Gallimberti** e dalla Vicepresidente **Simona Pantaleone**, che è anche Presidente provinciale del GGI di Palermo, oltre che ideatrice del Premio. È la terza volta consecutiva che il premio arriva a Palermo, segno della capacità delle nuove leve della nostra imprenditoria.



ENTE BILATERALE,
AL VIA LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI

Si è svolto presso la sala multimediale adiacente alla nuova sede dell'Ente Bilaterale Provinciale del Terziario di Palermo il primo incontro - seminario sulla certificazione dei contratti di lavoro. L'incontro fortemente voluto dal Presidente **Antonino Matranga** e dalla Vicepresidente **Marianna Flauto**, è stato tenuto dall'avv. **Giusi Simonelli**, avvocatessa giuslavorista e docente a contratto presso l'Università di Palermo - Polo distaccato di Trapani.

La certificazione è una procedura volontaria, eseguibile solo su richiesta di entrambe le parti, finalizzata ad attestare che il contratto che si vuole sottoscrivere abbia i requisiti di forma e contenuto richiesti dalla legge. La certificazione ha lo scopo di limitare il contenzioso in materia di qualificazione di alcuni contratti di lavoro, che spesso derivano da un'errata conoscenza delle conseguenze civili, amministrative, fiscali e previdenziali che il contratto scelto comporta.

Istituita dalla cd. Legge Biagi per garantire maggiore tutela ai lavoratori con contratti a termine e flessibili, la certificazione è stata in seguito estesa a tutte le tipologie di contratti di lavoro. Ad oggi la certificazione può anche riguardare gli atti di rinuncia e gli accordi tra il datore di lavoro e il lavoratore (cd. rinunce e transizioni) e il regolamento interno delle cooperative, relativamente ai contratti stipulati con i soci lavoratori.

Le procedure di certificazione si svolgono dinanzi ad apposite commissioni di certificazione che possono essere costituite presso le Direzioni Provinciali del Lavoro, le Province, il Ministero, le Università, i Consigli provinciali dei consulenti del lavoro e soprattutto dagli **Enti bilaterali costituiti dalle associazioni di datori e prestatori di lavoro nell'ambito territoriale di riferimento o a livello nazionale**.

La commissione di certificazione, che sarà costituita da un rappresentante di ciascuna parte sociale del-

l'Ente firmataria del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Terziario, approverà il proprio regolamento interno nel corso della prossima seduta che si terrà a stretto giro di posta. Certamente il regolamento richiederà alle parti di allegare: copia del contratto che si chiede di certificare, la scheda riepilogativa del contratto, il certificato camerale dell'azienda e l'iscrizione all'Ente Bilaterale.

Per attivare la procedura azienda e lavoratore dovranno presentare un'istanza di certificazione volontaria redatta sull'apposito modulo, che sarà disponibile sul sito internet www.ebpt.it, sottoscritta da entrambe le parti.

La procedura deve concludersi entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta con un atto di certificazione motivato che indica l'autorità predisposta ad accogliere eventuali ricorsi, termini per presentarlo ed effetti della certificazione. L'atto di certificazione può essere impugnato dal datore di lavoro e dal lavoratore, oltre che dai terzi interessati, davanti al giudice del lavoro e in alcuni casi al Tar.

«Ancora una volta l'Ente Bilaterale si pone come apripista di un'importante esperienza che tutelerà le imprese ed i lavoratori, in conformità alle più recenti modifiche legislative» hanno dichiarato il Presidente Antonino Matranga ed il Vicepresidente Marianna Flauto. «La Commissione di Certificazione dell'Ente Bilaterale - hanno continuato - sarà costituita da esperti del settore che si occuperanno

non soltanto di certificare quanto dichiarato dalle parti, ma anche di assisterle nella scelta del modello contrattuale più idoneo alle loro esigenze».

Per informazione e contatti rivolgersi a:
Ente Bilaterale Provinciale del Terziario
Via Emerico Amari, 11 - 90139 Palermo - 8° piano
e-mail: ebpt@libero.it - sito web: www.ebpt.it
Telefono 091/6090811 - Fax 091/6123349



ANTONINO MATRANGA



MARIANNA FLAUTO

ENTE BILATERALE PROVINCIALE TERZIARIO



**ENTE
BILATERALE
PROVINCIALE
TERZIARIO**





NOI TI VEDIAMO GIÀ GRANDE

Abbiamo garantito più di 6.000 imprese nell'accesso al credito bancario. Oggi, continuiamo nel nostro impegno per garantire la voglia di sviluppo delle PMI siciliane. Perché la crescita si costruisce con la fiducia.

Cogli l'opportunità di accedere ad un contributo sia a fondo perduto che in conto interessi per investimenti da realizzare nella tua impresa. Contatta i nostri consulenti per conoscere in dettaglio anche le linee di credito da noi garantite e le nuove opportunità di **finanza agevolata**, oppure visita il sito:

www.fideoconfcommerciopa.it